

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-12-2019

ISOLE

SICILIA CATANIA	23/12/2019	6	Bufere di vento e frane flagellano l'Italia <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	23/12/2019	26	Incendio in un prefabbricato <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	23/12/2019	29	Avviare al più presto i lavori per eliminare la frana sull' A18 <i>Redazione</i>	5
SICILIA RAGUSA	23/12/2019	22	Una squadra di 50 volontari aiuterà la macchina comunale <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	23/12/2019	3	Raffiche di maestrale, acquazzoni e danni: il Sud Sardegna è di nuovo in ginocchio <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	23/12/2019	5	Folle dicembre: caldo, pioggia e bufere di vento <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	23/12/2019	21	Corsa interrotta per la frana: è polemica <i>Redazione</i>	9
NUOVA SARDEGNA	23/12/2019	2	Cargo sugli scogli salvato l'equipaggio <i>Luciano Onnis</i>	10
NUOVA SARDEGNA	23/12/2019	2	Forti disagi nel Nuorese, massi a rischio caduta <i>Redazione</i>	11
NUOVA SARDEGNA	23/12/2019	3	Molti danni al Nord: a Mores strappato il tetto del palazzetto <i>Redazione</i>	12
NUOVA SARDEGNA	23/12/2019	7	Venti fortissimi spazzano l'Italia <i>Matteo Guidelli</i>	13
NUOVA SARDEGNA	23/12/2019	23	Tirso in piena, abbandona l'auto poi travolta dall'acqua <i>Redazione</i>	14
SICILIA AGRIGENTO	23/12/2019	28	Denuncia del sindaco In inverno paese isolato <i>Redazione</i>	15
agrigentonotizie.it	22/12/2019	1	Oltre 12 ore di viaggio per tornare a casa per il Natale, ma resta bloccata a causa del maltempo <i>Redazione</i>	16
ansa.it	22/12/2019	1	Maltempo: Eolie, 5 isole senza navi - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	22/12/2019	1	Maltempo, mercantile si incaglia nel sud Sardegna - Italia <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	22/12/2019	1	Maltempo: albero cade, un morto <i>Redazione</i>	19
cagliaripad.it	22/12/2019	1	Maltempo, a Quartu inclinata la croce della Basilica di Sant'Elena: intervento dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	20
cagliaripad.it	22/12/2019	1	Nave mercantile sugli scogli in Sardegna <i>Redazione</i>	21
cagliaripad.it	22/12/2019	1	Maltempo, Nuoro: incidenti stradali per ghiaccio all'altezza della galleria di Corr'e Boi, feriti <i>Redazione</i>	22
blogsicilia.it	23/12/2019	1	Vento e bufera su Palermo, 150 interventi in due giorni dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	23
cataniatoday.it	22/12/2019	1	Dalla Regione oltre 2 milioni contro il dissesto idrogeologico nel catanese <i>Redazione</i>	24
ilcittadinodimessina.it	23/12/2019	1	Maltempo: Eolie, 5 isole senza navi <i>Redazione</i>	25
livesicilia.it	22/12/2019	1	Dissesto idrogeologico Per i cantieri 17 milioni <i>Redazione</i>	26
livesicilia.it	23/12/2019	1	La lunga strada del palasport Oltre quattro anni alla consegna <i>Redazione</i>	27
messinaoggi.it	22/12/2019	1	Maltempo: Stromboli, Panarea e Alicudi isolate da 7 giorni <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	28
palermomania.it	22/12/2019	1	Vento e pioggia, a Palermo danni e disagi <i>Palermomania.it</i>	29
ragusanews.com	22/12/2019	1	Forte vento in Sicilia, alberi spezzati e mareggiate <i>Ragusanews</i>	30
unionesarda.it	22/12/2019	1	Maltempo, allagamenti a Serramanna e Samassi <i>Redazione</i>	31
unionesarda.it	22/12/2019	1	Cargo incagliato a Sant'Antioco Tratto in salvo l'equipaggio <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-12-2019

unionesarda.it	22/12/2019	1	Is Barroccus colmo, aperta la paratia <i>Redazione</i>	33
unionesarda.it	22/12/2019	1	Maltempo: chiesto lo stato di calamità <i>Redazione</i>	34
unionesarda.it	22/12/2019	1	Vento, grandine, mareggiate: l'Isola messa a dura prova dal maltempo <i>Redazione</i>	35
unionesarda.it	22/12/2019	1	Crolla per il vento un imponente muro a Bonorva <i>Redazione</i>	36
unionesarda.it	22/12/2019	1	Muravera-Budoni sospesa per il maltempo <i>Redazione</i>	37
unionesarda.it	22/12/2019	1	I fiumi sorvegliati speciali nel Nuorese, prosegue l'allerta <i>Redazione</i>	38
unionesarda.it	22/12/2019	1	Frane e rischi idrogeologici: ok ai progetti <i>Redazione</i>	39
unionesarda.it	22/12/2019	1	Maltempo, due morti e gravi danni <i>Redazione</i>	40
unionesarda.it	22/12/2019	1	Roghi infiniti, distrutta un'area estesa quanto il Belgio <i>Redazione</i>	41
unionesarda.it	22/12/2019	1	Perde il controllo della bici e cade nel fiume in piena: bimbo gravissimo <i>Redazione</i>	42
unionesarda.it	22/12/2019	1	Ossi, un grosso pino crolla su una casa di riposo <i>Redazione</i>	43
sardiniapost.it	22/12/2019	1	Cargo incagliato, rischio inquinamento: controlli continui su stabilità dello scafo <i>Redazione</i>	44
sardiniapost.it	22/12/2019	1	Emergenza maltempo nel Nuorese: piogge, fiumi in piena e smottamenti <i>Redazione</i>	45
palermotoday.it	22/12/2019	1	Forti raffiche di vento e pioggia su Palermo e Provincia: strade allagate da Ciaculli a Corso Ruggero <i>Redazione</i>	46
palermotoday.it	23/12/2019	1	Il vento soffia forte su Palermo, alberi e pezzi di cornicioni piombano in strada <i>Redazione</i>	47
meridionews.it	22/12/2019	1	Altra ondata di maltempo, si contano i danni - Piazza Indipendenza allagata, traffico in tilt <i>Redazione</i>	48
meridionews.it	22/12/2019	1	Dissesto idrogeologico, Regione stanZIA 17 milioni - <i>Redazione</i>	49

Bufere di vento e frane flagellano l'Italia

[Redazione]

Bufere di vento e frane flagellano l'Italia. Ancora allerta. Un morto a Napoli schiacciato da un albero caduto, in Irpinia una piazza sollevata da torrente "tomba Un bimbo investito dalla piena del fiume è in gravi condizioni Toscana, quattro delle Eolie isolate da una settimana Bufere di vento, centinaia di alberi e rami caduti, frane diffuse, mareggiate, collegamenti con le isole minori interrotti, persone isolate, feriti e vittime. E temperature sopra le medie stagionali anche di 10 gradi. La tempesta proveniente dall'Atlantico che in Francia ha lasciato 95 mila utenze senza elettricità, continua a flagellare l'Italia. E non è finita: la Protezione civile ha emesso una nuova allerta meteo, visto che sono attese ancora piogge e temporali sulle regioni meridionali e venti forti sul resto del Paese. La situazione più grave si è registrata in Campania, dove un 62enne di origine marocchina è morto schiacciato da un albero abbattuto dal vento alla periferia di Napoli. L'incidente è avvenuto alle 7 e per Mohammed Boulhaziz, un commerciante che viveva a Maddaloni, nel Casertano, non c'è stato nulla da fare. Situazione difficile anche a San Martino in Valle Caudina, in provincia di Avellino: un'intera piazza è stata sollevata dal torrente Caudino, "tombato" sotto il paese. A provocare il sollevamento è stata una frana sul monte Mafariello: tronchi, fango e detriti hanno intasato il torrente che ha sfondato il manto stradale trascinandosi dietro decine di auto e costringendo ad evacuare 300 persone. Problemi seri anche in costiera amalfitana per una nuova frana, la terza in 9 giorni, in località Vettica, nel Comune di Amalfi. La cittadina è raggiungibile solo dal valico di Chiunzi, mentre Positano tramite la statale sorrentina o da Agerola. Siamo in una trappola per topi - ha scritto sui social Giovanna Dell'Isola, una giornalista di là - : sono in pericolo i collegamenti tra un Comune e l'altro. Sta franando tutto. Al momento abbiamo una sola strada malmessa per raggiungere il più vicino ospedale. È emergenza totale. Ma anche il resto dell'Italia non è stato risparmiato. In Toscana, dove le raffiche di vento hanno raggiunto i 100 km orari, sono esondati fiumi e torrenti in provincia di Firenze e Pisa e sono saltati i collegamenti con l'Elba e l'isola del Giglio. A Prato magno 9 ragazzie illoro accompagnatore sorpresi dall'ondata di maltempo sono stati salvati dai vigili del fuoco. A Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia, un bimbo di 7 anni, dopo essere caduto dalla bicicletta, è stato investito dalla piena del fiume Pescia ed è ricoverato in gravi condizioni al Meyer di Firenze. Ferita in modo lieve anche una donna che era in auto sull'Aurelia all'altezza di Chiavari ed è stata investita da una frana. È stato invece il vento a provocare i maggiori disagi in Piemonte - dove decine di persone sono rimaste bloccate a 1.500 metri nella stazione sciistica di Rucas, a Bagnolo Piemonte (Cuneo), per una bufera di vento e neve - e nel Lazio, sia sul litorale sia a Roma, dove la sindaca Raggi ha chiuso parchi pubblici, cimiteri e ville storiche. Tra Chiusi e Fabbro, al confine tra Toscana e Umbria, un albero trascinato dalle raffiche è finito sull'A1, bloccando parte dell'autostrada - con le code che sono arrivate fino a 13 km mentre in Sicilia sono isolate da una settimana 4 delle 7 isole Eolie: Stromboli, Panarea, Alicudi e Filicudi. A "ringraziare" il vento è stata invece Venezia: erano attesi 130 centimetri sul medio mare ma il passaggio dallo scirocco alla bora nel giro di pochi minuti ha fermato il livello a 120 centimetri. In di per a e di Mareggiate sul litorale romano -tit_org- Bufere di vento e frane flagellano l'Italia

Incendio in un prefabbricato

[Redazione]

MASCALI (jî êndrojnjinjirefabbricato ma.prev.) Nella tarda serata di sabato una struttura prefabbricata costruita all'interno di un terreno privato che si affaccia sulla via Torrente Vallonazzo, all'ingresso di Mascali, è stata distrutta da un incendio sulle cui cause sono in corso accertamenti. Le fiamme hanno divorato il manufatto e sul posto sono intervenute due squadre dei Vigili del fuoco del distaccamento di Riposto e Linguaglossa che hanno arginato il rogo. - tit_org-

Avviare al più presto i lavori per eliminare la frana sull' A18*[Redazione]*

LETOTANNI Avviare al più presto i lavori per eliminare la frana sull'Ai 8 I grillini insistono. Indetta per il 26 gennaio la manifestazione che si svolgerà sulla Ss 114 I grillini taorminesi cercano di sollevare nuovamente, l'attenzione sulla questione relativa al mancato avvio dei lavori sull'A/18. Si sta organizzando, infatti, una mobilitazione che dovrebbe avere come palcoscenico la Statale 114, nel territorio comunale di Letojanni, in corrispondenza dello smottamento che si è verificato, anni fa, sulla grande tratta autostradale che ha invaso la carreggiata occidentale (quella a monte) del percorso autostradale che collega Messina e Catania. A farsi promotore dell'iniziativa è stato l'attivista grillino, Guglielmo Trusso, che ha avviato l'organizzazione della manifestazione, comunicando all'Anas luoghi e tempi. La manifestazione, se nel frattempo non dovessero essere avviati i lavori prima, è in programma nella mattinata del 26 gennaio. L'iniziativa - scrive Trusso - ha La Sicilia Orientale avverte Trusso corre il rischio di restare tagliata in due lo scopo di chiedere alle autorità preposte spiegazioni sul mancato avvio dei lavori per la rimozione della frana sulla A/18 nella carreggiata Messina/Catania. La manifestazione sarà pacifica, inoltre non intralcerà in alcun modo il traffico. La scelta dell'area antistante il Km 41+800 scaturisce dal fatto che quel tratto A/18 e Strada statale 114 si affiancano e su esse preme il medesimo movimento franoso. Il fronte dello smottamento, peraltro, non è stabilizzato e l'instabile fiancata della collina potrebbe continuare il suo scivolamento verso valle e così bloccherebbe la carreggiata autostradale attualmente aperta a doppio senso di circolazione in direzione di marcia Catania-Messina. Uno scenario preoccupante: La colata di detriti precipiterebbe immediatamente sulla carreggiata della Ss 114 - spiega Trusso - di fatto tagliando in due la costa orientale siciliana. Dopo aver ottenuto il riscontro del compartimento Sicilia Orientale dell'Anas, sarà cura dei grillini informare le autorità comunali di Letojanni e quelle della Polizia della manifestazione di sensibilizza-

-tit_org- Avviare al più presto i lavori per eliminare la frana sull' A18

Una squadra di 50 volontari aiuterà la macchina comunale

Palazzo dell' Aquila. Approvate dal ministero le graduatorie del servizio civile universale

[Redazione]

Palazzo dell'Aquila. Approvate dal ministero le graduatorie del servizio civile universale GIORGIO Liuzzo Il sito istituzionale del Comune ha pubblicato le graduatorie provvisorie di quanti hanno partecipato al bando riservato a 50 giovani di età compresa fra i 18 e i 28 anni che potranno lavorare per l'attuazione di due progetti, approvati e finanziati, presentati dal Comune di Ragusa, assessorato allo Sviluppo di Comunità. I giovani selezionati potranno lavorare nei diversi settori dell'ente e potranno sperimentarsi nel ruolo di agenti di sviluppo di comunità attraverso la promozione della partecipazione civica dei cittadini, l'accrescimento dei processi di democrazia partecipativa, la valorizzazione della dimensione comunitaria e la solidarietà organica della comunità ragusana. Questi ragazzi saranno impegnati nell'ambito ambientale e dell'anagrafe immobiliare comunale, nella promozione turistica del territorio, presso gli infotourist e il castello di Donnafugata. Prevista anche un'importante attività inerente la protezione civile che riguarderà la raccolta dati e la mappatura del territorio per l'aggiornamento del piano di Protezione civile. Soddisfatto l'assessore al ramo, Giovanni Iacono, che mette in evidenza la rapidità del provvedimento e i risultati ottenuti. Il Comune di Ragusa - ricorda l'assessore allo sviluppo di comunità - è stato l'ente che ha avuto approvato il maggiore numero di giovani, con il punteggio di 71 su 77; questo a dimostrazione della qualità dei progetti presentati che offriranno un'occasione di impegno e di crescita. I progetti approvati sono: "Ragusa Pratica di Comunità" per 32 giovani ed il progetto "Ragusa Comunità Sicura" per 18 giovani. 150 soggetti selezionati potranno cominciare a lavorare presso il Comune entro il febbraio del 2020 non appena saranno approvate in via definitiva dal Ministero dell'Interno le relative graduatorie. Stiamo parlando di settori vitali per la vita del nostro ente locale. E, soprattutto, ci daranno una mano nella classificazione del patrimonio immobiliare, nell'ambito della protezione civile, del turismo e dei beni culturali. Si tratta di un percorso molto innovativo che è stato pensato in maniera attenta e che, non a caso, è stato premiato con un alto punteggio. Stiamo scrivendo un poco di futuro positivo dell'ente. L'assessore Iacono: L'utilizzo tra i più svariati Dal turismo alla Protezione civile L'assessore Giovanni Iacono durante la presentazione dei progetti -tit_org-

MALTEMPO**Raffiche di maestrale, acquazzoni e danni: il Sud Sardegna è di nuovo in ginocchio***[Redazione]*

MALTEMPO Alberia Cagliari, Quartucciu. chicA lo di a ri, he a ha la di ranri ÿ À- a ri nal un ÿ' Çîñ â 'ß ø ïää âïâ ðâÛÛ
' ea via a Âøâÿ,. èâ Âââ* da e sto a tè la in al di a in Tra. di e in3. non da al fa da e gli piutì, a. 5. dai ri- fra 1' e del á a
e e è me fies (tel lidet a sul rio du 4É ore di. La Ieri. il è e è A di ÁíâÃ se e, a di è det rio at ÑÿËÂßË al pò fra e ha tè
ne a di ri la lia. di ls a l

Folle dicembre: caldo, pioggia e bufere di vento

Disagi nei collegamenti aerei: ritardi anche nei voli per risola

[Redazione]

Napoli, rnuiwtì schiacciato. la un albero. In Toscana un binibo cade in un fiume: è Folle dicembre: caldo, pioggia. % I s, e bufere di vento nei nei voli per Un in nei e fiaø in e in alta e' -.. di de! IL a di è da un alSi ed un A un di è è to dal a è per Ma tè è in yer di Firenze. La ha. diin. Fri.uli e a aCa- del e inin le le Ptet di San in di il ac- di un e a il lo la aet La to In 40 du.di vento e Ira e in (Cuneo.),. In la ha di ââ ae Ai, a é a. 130 IH. nei a A di Ââ tíá e ehe per i La a ds è a dei 1 ii - - il a.rmiiialif È ad. di e nel!':é di e di ha e in del le nqili è so 11 ha ag- ti a e si è ni per le ti di. e periture nuli. Mi - I; r. in i -;; ì 163 a do dei ha un per le nei al li- sain un a. sa del Â li ha ÿ e ta ha la ta dei fa mi- e le ad di asBo. t.. " ". ' '.. " ".a '...;; -tit_org-

Corsa interrotta per la frana: è polemica

[Redazione]

È Ýí àæóää. Il pendolari contro FArst per la è i. ri del È da ha i e dei la la i 19-30.circa, a di -di la etra. e.Noì li e ei a. in. a.Se infatli a per a - denuncaa.no i -. is sucneî dellt'Arst è che indeil del su ST. Sir. Il Co 'dei di da in di dei o di e ri a e rie- ad a zione. -tit_org-

Cargo sugli scogli salvato l'equipaggio

[Luciano Onnis]

Cargo sugli scogli salvato l'equipaggio Sant'Antioco, i 12 marinai del Codry blue recuperati con un elicottero La guardia costiera è intervenuta nonostante il vento a cinquanta nodi (di Luciano Onnis SANT'ANTIOCO Le previsioni erano state chiare: bufera di vento. I meteorologi non hanno sbagliato e l'isola è stata spazzata da raffiche sopra i 100 chilometri all'ora, con punte che hanno toccato 130 e che sono state misurate in diversi punti, tra cui Stintino. Dopo le piogge che avevano mandato il tilt le zone più a sud, il vento è stato più democratico e ha causato problemi praticamente ovunque. In alcuni casi hanno pagato il conto le vecchie coperture di palestre e teatri tenda, pericolosissimo lo strappo che ha scoperchiato il teatro di Mores dove era in corso la festa dei diciottenni. La manifestazione è stata sospesa ma quel che conta è che nessuno si è fatto male. Impossibile, poi, fare il conto degli alberi caduti e degli arredi urbani divelti. Anche in questi casi, per fortuna, nessuno si è fatto male e tutti i danni causati dal maestrale potranno essere riparati. Sarà un po' più complicato, invece, rimediare al naufragio di un mercantile che si è schiantato sulle coste di Sant'Antioco. Il naufragio. Notte da incubo, quella fra sabato e ieri, per i dodici marinai del cargo Codry Blue spinto e sballottato dalla furia delle onde alte sette metri contro la scogliera di Torre Cannai, nell'isola di Sant'Antioco. Il salvataggio è stato possibile solo alle prime luci del giorno. Gli angeli custodi dei marinai hanno raggiunto il cargo sotto forma dell'equipaggio dell'elicottero Nemo della Guardia costiera che, nonostante le raffiche di vento a 50 nodi e le condizioni generali meteo marine a dir poco pessime, è riuscito a issare a bordo con il verricello tutti i marinai e a metterli al sicuro sulla terraferma nel piazzale del porto di Sant'Antioco. L'intervento aereo è stato indubbiamente di alta professionalità e a forte rischio per i quattro componenti l'equipe del Nemo. Le raffiche di vento spostavano continuamente il velivolo e il pilota ha dovuto fare ricorso a tutta la sua bravura per tenerlo sulla direttrice del mercantile e consentire la discesa del verricello nel punto di aggancio della persona da issare a bordo. I marinai del Codry Blue - tutti di nazionalità italiana, ucraina e spagnola - sono stati imbarcati singolarmente in tre distinte operazioni (quattro uomini presi a bordo in ciascuna di esse) e portati ogni volta alla postazione di assistenza allestita nel porto della cittadina sulcitana da 118 e protezione civile. Tutti sono apparsi in discrete condizioni fisiche. Il mercantile Codry Blue, lungo 108 metri e battente bandiera italiana, era partito nel primo pomeriggio dal porto canale di Cagliari diretto ad Alicante (Spagna) con un carico di caffè custodito nelle stive. Ma con il mare in burrasca e con l'evidente tendenza al peggioramento, il comandante ha incontrato grosse difficoltà nel governare la nave, spinta dalla forza delle onde sulla scogliera sotto Torre Cannai, in prossimità di Capo Sperone. Intorno alle 23 il comandante ha inviato una richiesta di soccorso alla Capitaneria di porto e dalla direzione marittima di Cagliari sono stati inviati immediatamente sul posto, e con la massima urgenza, i mezzi aeronavali della Guardia costiera: due motovedette specializzate nella ricerca e nel soccorso e un elicottero Nemo in forza alla quarta sezione elicotteri della guardia costiera di base nell'aeroporto di Decimomannu, ai quali si è aggiunto un elicottero dell'Aeronautica militare. Sono arrivati anche i vigili del fuoco con la squadra speciale Safe i sommozzatori, qualora servisse un intervento da terra. Ma la scarsa visibilità della notte e le proibitive condizioni del mare sferzato dal vento, hanno impedito le operazioni di soccorso che sono state rimandate all'indomani mattina e concluse positivamente. Ieri un rimorchiatore partito da Cagliari è giunto a Capo Sperone, ma sempre per le condizioni del mare non è stato possibile disincagliare il cargo, nel cui scafo si è aperto uno squarcio con fuoriuscita di carburante. -tit_org- Cargo sugli scogli salvato equipaggio

Forti disagi nel Nuorese, massi a rischio caduta

Decine di interventi dei vigili del fuoco in diversi centri: dall'Ortobene alla Nuoro-Lanusei

[Redazione]

Decine di interventi dei vigili del fuoco in diversi centri: dall'Ortobene alla Nuoro-Lanusei. Anche nel Nuorese il maltempo ha causato diversi disagi e allarmi. Non solo per i fiumi in piena che hanno allarmato la protezione civile, ma anche per i danni causati dal forte vento. Nei giorni scorsi il nubifragio abbattuto tra Desiilo e Fonni ha causato molti disagi sulle strade e un po' di apprensione tra residenti. A dominare ieri è stato il fortissimo vento. A Nuoro diversi interventi per rimuovere alcuni massi che minacciavano di cadere sull'asfalto sulla strada provinciale 2, al monte Ortobene, e decine di altri interventi tra Nuoro e provincia per rimediare ai danni provocati dal maestrale e dal maltempo. Nel corso della giornata, poi, i vigili del fuoco sono intervenuti anche a Nuoro città, viale Costituzione perché nel balcone di un appartamento al settimo piano di un palazzo alcune suppellettili avevano preso fuoco. Non ci sono stati feriti. I carabinieri della compagnia di Nuoro sono intervenuti sulla 389 Var all'altezza della galleria di Correboi, sulla Nuoro-Lanusei per alcuni incidenti stradali, senza gravi conseguenze, che si sono verificati ieri mattina a causa di una improvvisa grandinata che ha reso le condizioni del traffico molto critiche. Sul luogo, all'uscita della galleria in direzione Nuoro, si è formata una patina di ghiaccio che ha causato numerosi incidenti. I carabinieri della compagnia di Nuoro dopo aver richiesto l'intervento della Anas, hanno regolato il traffico all'interno della galleria. I vigili del fuoco intervengono per mettere in sicurezza la strada -tit_org-

Molti danni al Nord: a Mores strappato il tetto del palazzetto

Nella struttura una festa di adolescenti. Nessun ferito A Bonorva crollato il muro di cinta del campo sportivo

[Redazione]

Nella struttura una festa di adolescenti. Nessun ferito A Bonorva crollato il muro di cinta del campo sportivo Paura alla festa dei diciottenni. Sabato notte, a Mores, il vento ha devastato una parte del tendone del palazzetto dello sport che ospitava tantissimi ragazzi. Per fortuna il pronto intervento della Protezione civile già sul posto con una nutrita unità operativa ha consentito di evitare danni ulteriori. Il locale è stato subito sgomberato e nessuno dei ragazzi ha subito infortuni. Ringrazio il pronto intervento della protezione civile e delle forze dell'ordine dice con un sospiro di sollievo il sindaco Peppino Ibba. Come nel resto del territorio, anche a Mores la notte di burrasca ha provocato altri danni, in particolare ai lampioni dell'illuminazione pubblica e ad alcuni fabbricati agricoli. Danni agli impianti sportivi anche a Nughedu, dove il tetto del palasport è stato a sua volta scoperchiato dal vento, che ha danneggiato anche le tribune del campo sportivo. Per fortuna il palazzetto era deserto. Ad Ardara il vento ha fatto volar via una delle panchine del campo di calcio e ha danneggiato il cancello di ingresso. Sempre ad Ardara sono stati sradicati dal vento panchine, cassonetti e alberi. Un grosso tronco è caduto sulla provinciale 102 ed è stato rimosso dai vigili del fuoco. Ad Ozieri i danni sono stati casuari dalla caduta di alberi e il cimitero comunale è rimasto chiuso sabato e domenica a causa della caduta di alcuni rami. Danni al cimitero anche a Tuia, dove il vento ha fatto cadere alcune lastre di marmo e una croce da alcune tombe, e nello stesso paese è stato segnalato anche il crollo di un albero in piazza Caduti sul Lavoro. A Bonorva una parte del muro di recinzione del campo sportivo, non ha resistito alla spinta del vento ed è crollato sulla strada. Per fortuna, in quel momento la strada non era trafficata. Gli abitanti del palazzo antistante sono stati svegliati dal frastuono ma non hanno subito danni. A Usini il vento ha fatto cadere un grande cipresso nel prolungamento di via San Giorgio nel lungo rettilineo che collega la vecchia Strada statale 127bis. Il caso ha voluto che il grande albero sia franato a terra durante la notte, senza causare danni alle persone scongiurando quindi gravi conseguenze. Così come il cipresso sradicato all'interno del Parco delle rimembranza, anche in questo caso senza danni alle persone ma per precauzione è stato vietato l'accesso fino a quando non sarà accertata dai tecnici la totale sicurezza. Sabato, inoltre c'è stato il distacco di un grosso ramo da un albero dei giardini della scuola media. Inizialmente si è pensato al peggio ma poi tutto si è risolto senza danni né conseguenze a cose e persone. Anche le piogge hanno fatto la loro parte sollevando dal suolo due lastroni di granito in via Marconi all'incrocio con via Garibaldi in cui si è stato necessario l'intervento dei Vigili Urbani e degli operai del comune. Ad Osilo il vento ha scoperchiato il tetto la biblioteca e le sedi dei servizi sociali. La zona è stata transennata per evitare altri incidenti causati dai detriti. Il maestrale non ha risparmiato Porto Torres dove le raffiche hanno costretto la compagnia di navigazione Tirrenia a dirottare una nave verso Olbia. Anche l'arrivo del traghetto previsto questa mattina si sposterà nel porto gallurese. La nave Mega Express della compagnia Sardinia Corsica Ferries, invece, ha annullato la partenza di ieri dal porto di Tolone, quindi non è previsto alcun arrivo a Porto Torres. Sono state circa 65, invece, le richieste di intervento arrivate alla sala operativa del comando dei vigili del fuoco di Sassari per alberi caduti, coperture di edifici volate via e dissesti statici in città e nei centri vicini. Nel primo pomeriggio di ieri un grosso pino si è abbattuto su una casa di riposo a Ossi. Fortunatamente il crollo non ha provocato danni alle persone e non ha causato grossi danni all'edificio, (hanno collaborato) Barbara Mastino, Emidio Muroni, Franco Cuccuru, Egavino Masia) -tit_org-

emergenza maltempo

Venti fortissimi spazzano l'Italia

[Matteo Guidelli]

EMERGENZA MALTEMPO Venti fortissimi spazzano l'Italia. Un 62enne è morto alla periferia di Napoli travolto da un albero. Matteo Guidelli ROMA. Bufera di vento, centinaia di alberi e rami caduti, frane diffuse, mareggiate lungo le coste, collegamenti con le isole minori interrotti, persone isolate, feriti e vittime. E temperature sopra le medie stagionali anche di 10 gradi. La tempesta proveniente dall'Atlantico che in Francia hanno chiamato Fabien e che ha lasciato 95 mila utenze senza elettricità nella regione della Nuova Aquitania, nel sud del paese, continua a flagellare l'Italia. E non è finita: la Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo, visto che nelle prossime ore sono attese ancora piogge e temporali sulle regioni meridionali e venti forti sul resto del paese. La situazione più grave si è registrata in Campania, dove un 62enne di origine marocchina è morto schiacciato da un albero abbattuto dal vento alla periferia occidentale di Napoli. L'incidente è avvenuto alle 7 e per Mohammed Boulhaziz, un commerciante che viveva a Maddaloni, in provincia di Caserta, non c'è stato nulla da fare. Situazione difficile anche a San Martino in Valle Caudina, in provincia di Avellino: un'intera piazza è stata sollevata dal torrente Caudino, tombato sotto il paese. A provocare il sollevamento è stata una frana sul monte Mafariello: tronchi, fango e detriti hanno intasato il torrente che ha sfondato il manto stradale trascinandosi dietro decine di auto e costringendo ad evacuare 300 persone. Problemi seri anche in costiera amalfitana per una nuova frana, la terza in nove giorni, in località Vettica, nel comune di Amalfi. Ma anche il resto dell'Italia non è stato risparmiato. In Toscana, dove le raffiche di vento hanno raggiunto i 100 km orari, sono esondati fiumi e torrenti in provincia di Firenze e Pisa e sono saltati i collegamenti con l'Elba e l'isola del Giglio. A ponte Buggianese, in provincia di Pistoia, un bimbo di 7 anni, dopo esser caduto dalla bicicletta, è stato investito dalla piena del fiume Pescia ed ora è ricoverato in gravi condizioni al Meyer di Firenze. È stato invece il vento a provocare i maggiori disagi in Piemonte - dove decine di persone sono rimaste bloccate l'intera giornata a 1.500 metri nella stazione sciistica di Rucas, a Bagnolo Piemonte (Cuneo), a causa di una bufera di vento e neve e nel Lazio, sia sul litorale sia a Roma, dove la sindaca Virginia Raggi ha chiuso parchi pubblici, cimiteri e ville storiche. **Lepiù LOMBARDIA** Frana caduta in provincia di Sondrio. Valanga in Valtellina. Pioggia ingente e forte vento hanno causato frane e esondazioni. **È, nel fiorentino Pisano CAMPANIA** A Napoli un uomo è morto schiacciato da un albero caduto per il forte vento. In Irpinia un torrente tornato bato ha sollevato a piazza di San Martino: evacuate 300 persone. In provincia di Caserta i pompieri hanno utilizzato i battelli per evacuare le persone dalle case. La costiera amalfitana è stata investita da una frana. **Vento e mare grosso:** nave mercantile incagliata a Sant'Antioco. **SICILIA** Cinque isole delle Eolie sono senza collegamenti. **PUGLIA** Trombe d'aria e nubifragi nelle province di Bari e Lecce. **ANSA** IcejiTimeTri - tit_org- Venti fortissimi spazzano l'Italia

Tirso in piena, abbandona l'auto poi travolta dall'acqua

[Redazione]

Il maltempo ha imperversato in questa ultima fine settimana e ieri, conclusa l'emergenza per gli allagamenti, i vigili del fuoco hanno dovuto far fronte ai problemi generati dalle raffiche di vento che hanno soffiato per tutta la giornata. Sono stati impegnati su gran parte della provincia. Nelle primissime ore del mattino, col ponte di Sili sommerso dall'acqua, una chiamata li ha messi in allarme perché era stata individuata un'auto a metà del ponte. È intervenuta la squadra fluviale che ha guadato il Tirso sino a raggiungere l'Alfa 147, ac- Tirso in piena, abbandona l'auto poi travolta dall'acqua certo che non vi fossero persone a bordo. Il guidatore aveva tentato di oltrepassare il ponte nonostante fosse stato chiuso sin dal primissimo pomeriggio di sabato. Accortosi che l'acqua era troppa e la corrente molto forte, ha deciso di abbandonare l'auto e tornare a piedi a casa sino a Massama. Una volta recuperata l'auto è stato anche rintracciato, per fortuna sano e salvo. Altri problemi si sono registrati in varie zone della provincia per il vento. I guai maggiori si sono registrati a Laconi, dove un albero è crollato sulla strada provinciale 52bis. I vigili del fuoco e gli operai comunali hanno poi rimosso il pino. Nel pomeriggio poi il crollo di un ponte lungo ha costretto alla chiusura della strada che porta da Samugheo a Busachi all'altezza del bivio per Ortueri. Squadra fluviale dei vigili del fuoco - tit_org- Tirso in piena, abbandona l'auto poi travolta dall'acqua

Denuncia del sindaco In inverno paese isolato*[Redazione]*

ALESSANDRIA DELLA ROCCA La sua cittadina spesso è isolata nel corso dell'inverno sia per l'intransitabilità delle vie di collegamento e sia per alcuni periodici disservizi elettrici. Lo afferma e lo denuncia la sindaca Giovanna Bubello che ha scritto un dettagliata nota sulle criticità già inviata alla Protezione Civile, al commissario per il dissesto idrogeologico della Sicilia, al prefetto di Agrigento, al presidente e a diversi assessorati della Regione, al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, all'Anas, all'Enel e all'Anci. Il primo cittadino lamenta, per la sicurezza dei cittadini, che il paese nei giorni scorsi è rimasto quasi isolato per il blocco e l'impraticabilità della SS 118 e della SP 32, la Cianciana Ribera, le sole strade di collegamento per raggiungere gli ospedali di Ribera, Sciacca, Agrigento e Palermo, essendo la cittadina sprovvista di una pista di elisoccorso. Il sindaco Bubello lamenta, inoltre, che gli abitanti di contrada Noto, a causa degli eventi calamitosi che hanno abbattuto diversi pali della linea elettrica, sono rimasti privi di energia elettrica per 72 ore, rimando senza luce, riscaldamento ed acqua. L'Enel - scrive il sindaco - ha impiegato ben cinque giorni per ripristinare la corrente e i cittadini sono stati costretti a rivolgersi al comando della stazione dei carabinieri di Cammarata. I disservizi sono periodici come pure l'abbassamento della tensione elettrica. "Il degrado del servizio elettrico e delle vie di comunicazione conclude la Bubello - depotenzia l'azione di protezione della popolazione in occasione di eventi calamitosi". ENZO MINIO -tit_org-

Oltre 12 ore di viaggio per tornare a casa per il Natale, ma resta bloccata a causa del maltempo

[Redazione]

Maltempo: Eolie, 5 isole senza navi - Sicilia

Cinque isole dell'arcipelago eoliano (Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi) sono senza collegamenti da una settimana a causa delle pessime condizioni del mare e tra stasera e domani sono in arrivo nuove mareggiate con onde alte anche sei metri. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - LIPARI (MESSINA), 22 DIC - Cinque isole dell'arcipelago eoliano (Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi) sono senza collegamenti da una settimana a causa delle pessime condizioni del mare e tra stasera e domani sono in arrivo nuove mareggiate con onde alte anche sei metri. Attualmente soffia un forte vento da ovest-sud-ovest che blocca nei porti gli scafi e i traghetti. Anche domani e la vigilia di Natale i collegamenti sono a rischio.

Maltempo, mercantile si incaglia nel sud Sardegna - Italia

Tutti i 12 membri dell'equipaggio sono stati messi in salvo (ANSA)

[Redazione]

Tutti i 12 membri dell'equipaggio sono stati messi in salvo (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: albero cade, un morto

[Redazione]

DaAnsa News-22 Dicembre 2019[59c4c03e3b339aed91804bdae1e379bf]Le ricerche notturne del corpo dell'uomotravolto dalla corrente dopo aver deciso -nonostante il divieto - comunque diprosequire e di guardare un torrente a Cordenons (Pordenone), 21 dicembre 2019.ANSA/VIGILI DEL FUOCO EDITORIAL USE ONLY NO SALES Un uomo di 62 anni è morto a Napoli, schiacciato da un albero di grossedimensioni che si è abbattuto al suolo. E accaduto intorno alle 7 in via NuovaAgnano, alla periferia occidentale della città.uomo, di nazionalitàmarocchina, è stato soccorso dal 118 ma in ospedale i medici hanno potuto soloconstatarne il decesso. La vittima si chiamava Mohamed Boulhaziz, 62 anni,presente da anni in maniera regolare sul territorio italiano. Risiedeva aMaddaloni (Caserta) e lavorava come commerciante. Sul posto è intervenuta laPolizia. La bufera di vento che ha colpito la Campania nelle prime ore delmattino ha provocato la caduta di numerosi altri alberi e cartellonipubblicitari in tutta la città.A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della RegioneLazio, la Sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato un ordinanza per lachiusura di tutti i parchi, cimiteri e ville storiche nella giornata didomenica 22 dicembre 2019. E quando si legge sul sito di Roma Capitale.Una automobilista è rimasta lievemente ferita in un incidente stradale causatoda una frana caduta all'alba sulla statale Aurelia nei pressi della galleriadelle Grazie nel comune di Chiavari.utilitaria, proveniente da Rapallo, ètransitata all'uscita della galleria proprio mentre scendeva la frana ed èandata a sbattere contro la massa di detriti e fango. La frana, staccatasi dauna collina, ha invaso entrambe le corsie di transito. Il traffico è bloccato.I vigili del fuoco e gli uomini della Polizia locale hanno controllato chesotto le macerie non vi fossero mezzi, maipotesi è stata scongiurata. Ladonna è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata al pronto soccorsodi Lavagna in codice giallo. Uomini e mezzi dell'Anas stanno verificando lecondizioni della collina per capire se la frana è ancora attiva o se possonocominciare la rimozione dei detriti. Unica alternativa al transito perraggiungere il Tigullio orientale da Zoagli a Rapallo èautostrada A12.Un'altra franaè stata nella notte sulla statale del Turchino, nel ponentegenovese, vicino a Mele. Parte della carreggiata è stata ripulita ed è statoistituito il senso unico alternato. Sono gli effetti del maltempo che in questigiorni ha interessato la Liguria con piogge abbondanti che hanno causatoesondazioni di rii e torrenti e frane soprattutto nell'Imperiese, con famigliesfollate e località isolate. Nel territorio da Portofino a Sarzana, la partedel centro e del Levante della regione è ancora allerta gialle per alcune ore.La costa è invece interessata da mareggiate. Intanto a Sestri Levante è statariapertaAurelia tra le gallerie di S.Anna, chiuse ieri sera per la violenzadel mare.A causa delle cattive condizioni meteo-marine, una nave mercantile, battentebandiera italiana, si è incagliata a Sant'Antioco, nella Sardegna sudoccidentale.imbarcazione, partita da Cagliari, dove aveva sbarcato un caricodi caffè, era ripartita alla volta della Spagna. Il mare grosso e il fortevento hanno fatto propendere per un rientro in porto, ma il cargo ha urtato gliscogli rimanendo bloccato. La Capitaneria di Porto e della protezione civilehanno messo in salvo i 12 membri di equipaggio.Un automobilista è stato tratto in salvo stamani dai vigili del fuoco a SanMiniato (Pisa) perché era rimasto intrappolato su un ponticello in localitàSerra in seguito allo straripamento di un corsoacqua per le intense pioggedelle scorse ore.allarme è scattato intorno alle 6: il conducente dell'autonon ha riportato danni. Il tratto stradale è stato chiuso al traffico.Disagi si sono verificati anche nel resto della provincia di Pisa, da Volterraal mare, per le forti raffiche di vento che hanno spezzato rami e portatodetriti sulle sedi stradali.Sull'Aurelia, tra Pisa e Livorno, un grosso ramo si è spezzato e ha travoltoun'auto in transito: miracolosamente illesa la conducente. Danni anche aMadonna dell'Acqua per una piccola trombaaria. Complessivamente su tutto ilterritorio sono una quarantina le richieste di intervento pervenute nel corsodella notte alla sala operativa dei vigili del fuoco.

Maltempo, a Quartu inclinata la croce della Basilica di Sant`Elena: intervento dei vigili del fuoco

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-22 Dicembre 2019 Intervento dei vigili del fuoco per la messa in sicurezza della croce del campanile nella Basilica di Sant Elena. Le raffiche di vento hanno incrinato la croce e intervento dei vvvf ha sistemato il tirante che si era allentato. Inoltre sono state rimosse alcune cornicette di abbellimento poste nei bordi della struttura del campanile che si sono staccate dalla parete, provvedendo alla messa in sicurezza.

Nave mercantile sugli scogli in Sardegna

[Redazione]

DaAnsa News-22 Dicembre 2019[IMG-20191222-WA0004-681x511] Hanno trascorso la notte a bordo della nave mercantile, incagliata sulle coste di Sant'Antioco, in balia delle onde che hanno anche fatto inclinare il cargo. Sono stati soccorsi questa mattina otto dei dodici membri dell'equipaggio della nave mercantile che ieri notte, a causa delle proibitive condizioni del mare e del forte vento, si è incagliata in una zona di secca e scogli a Sant'Antioco. La nave era partita da Cagliari dopo aver sbarcato un carico di caffè e stava dirigendo in Spagna, quando a causa del mare forte il comandante ha deciso di fare rientro. Proprio durante queste fasi il cargo è finito sugli scogli. Per tutta la notte la Guardia costiera con due motovedette e un elicottero ha cercato di recuperare i 12 membri dell'equipaggio. Solo quattro di loro sono stati subito soccorsi, poi il tempo è peggiorato, rendendo impossibile l'avvicinamento del mezzo aereo e delle motovedette. All'alba di oggi l'elicottero ha iniziato a recuperare gli altri otto marinai, da quanto si apprende, le operazioni si sono concluse intorno alle 10. Nessuno avrebbe riportato ferite, ma per loro è stata una notte di paura con le onde che si infrangevano sul cargo che lentamente si inclinava. Le operazioni di recupero del mercantile inizieranno quando le condizioni meteo-marine lo permetteranno. La Capitaneria di porto ha avviato gli accertamenti per ricostruire la dinamica di quanto accaduto. Maltempo, mercantile si incaglia nel sud della Sardegna

Maltempo, Nuoro: incidenti stradali per ghiaccio all'altezza della galleria di Corr'e Boi, feriti

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-22 Dicembre 2019[IMG-20191222-WA0001-681x466] I Carabinieri della Compagnia di Nuoro stanno operando sulla Statale 389 Varall altezza della galleria di Corr e Boi a seguito di numerosi incidenti fortunatamente senza gravi conseguenze che si sono verificati in mattinata a causa di una improvvisa grandinata che ha reso le condizioni del traffico molto critiche. Sul luogo, all'uscita della galleria in direzione Nuoro, si è formata una patina di ghiaccio che ha causato numerosi sbandamenti ad ignari automobilisti. I Carabinieri dopo aver richiesto l'intervento della Anas, per ripristinare le condizioni di praticabilità della sede stradale, hanno dovuto procedere a regolare il traffico all'interno della galleria in quanto sul manto stradale permaneva il ghiaccio che compromette le condizioni della viabilità. Sul luogo sono intervenute anche diverse ambulanze del 118 per soccorrere i feriti lievi.

Vento e bufera su Palermo, 150 interventi in due giorni dei vigili del fuoco

[Redazione]

Una lunga notte di lavoro per i vigili del fuoco di Palermo a causa del forte vento che da ieri imperversa sul capoluogo e la provincia. Tra ieri e oggi oltre 150 interventi per alberi caduti, cornicioni, coperture, tettoie e lamiere spazzate dal vento. Decine gli interventi nella borgata marinara di Mondello, Partanna, il Foro Italico. Tanti disagi anche a Monreale soprattutto nella zona di San Martino delle Scale. Ieri nel tardo pomeriggio tre persone sono state trasportate all'ospedale Civico ferite dal tetto della cucina che è caduto mentre si trovavano seduti a tavola. E successo a Palermo in via Simoncini Scaglione nel quartiere Brancaccio. I tre sono stati trasportati in codice giallo. Sono in corso indagini per stabilire se il crollo sia stato provocato dalle infiltrazioni d'acqua dopo le piogge di queste ore. Sono intervenuti i vigili del fuoco per verificare l'agibilità dell'abitazione. Diversi gli alberi caduti anche, così come cartelloni pubblicitari e luminarie che rischiavano di crollare. Intervento più grave in via Maniace alla Zisa. Qui è crollato un albero che ha danneggiato quattro auto parcheggiate. Maltempo, chiude Antico mercato di Ortigia, saltano gli eventi natalizi. Meteo Sicilia, ancora maltempo con piogge e forti venti. Maltempo sulla Sicilia, il vento sferza in isola, danni a Palermo e provincia, collegamenti interrotti con le isole (FOTO) Maltempo, frane e smottamenti nel Siracusano, chiusa la Provinciale 39, crolla un muro a Palazzolo (FOTO) Il maltempo flagella la Sicilia: straripa il fiume Dirillo, tetti scoperti a Gela

Dalla Regione oltre 2 milioni contro il dissesto idrogeologico nel catanese

[Redazione]

Fondi in arrivo per le opere contro il dissesto idrogeologico. Li ha stanziati la giunta regionale, rimodulando alcuni fondi del Patto per il Sud, attraverso l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico diretto da Maurizio Croce. Si tratta di oltre diciassette milioni di euro per l'intera isola. Nel catanese ne beneficeranno Motta Sant'Anastasia (1,3 milioni di euro per il consolidamento della zona Neck) e Santa Venerina (1,325 mln per la bonifica del torrente Fago). "Lo stanziamento di queste somme - sottolinea il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, nella qualità di commissario di governo dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico - mette in condizione i Comuni interessati, che si sono presentati con i progetti definitivi, di avviare subito i lavori. Altri ne stiamo acquisendo attraverso la struttura commissariale e aspettiamo, ad esempio, di finanziare a breve il progetto esecutivo della frazione Scarcelli a Saponara, opera che, sia pure con anni di ritardo, servirà a lenire il dolore di una comunità che ha vissuto una tragedia che nessuno può dimenticare. Noi abbiamo deciso di innescare un meccanismo di causa-effetto virtuoso, al quale ogni ente locale deve ispirarsi. Esigiamo, in questo senso, uno scatto di efficienza e, come sempre, siamo pronti a mettere a disposizione anche le nostre strutture, lì dove ci siano amministrazioni in difficoltà. Ma non ci possiamo assolutamente permettere di lasciare preziose risorse dormienti per tempi infiniti in attesa che si arrivi alla progettazione degli interventi". Con la manovra approvata da Palazzo Orleans sono stati, inoltre, destinati oltre sedici milioni di euro alla rimozione della frana di Letojanni che dall'ottobre del 2015 ha provocato la chiusura di un tratto della A18 Messina-Catania. I fondi erano stati originariamente stanziati dal Consorzio per le autostrade siciliane "che adesso - osserva il governatore Musumeci - potrà impiegarle per nuovi, importanti interventi sulla viabilità di sua competenza nell'isola".

Maltempo: Eolie, 5 isole senza navi

[Redazione]

Stampa[photo_6199](ANSA) - LIPARI (MESSINA), - Cinque isole dell'arcipelago eoliano (Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi) sono senza collegamenti da una settimana a causa delle pessime condizioni del mare e tra stasera e domani sono in arrivo nuove mareggiate con onde alte anche sei metri. Attualmente soffiava un forte vento da ovest-sud-ovest che blocca nei porti aliscafi e traghetti. Anche oggi e la vigilia di Natale i collegamenti sono a rischio. lunedì 23 dicembre 2019[end_paragrafo_sx]

Dissesto idrogeologico Per i cantieri 17 milioni

[Redazione]

Il governo Musumeci ha rimodulato alcuni fondi del Patto per il Sud, oltrediciassette milioni di euro, che serviranno a far partire i progetti contro il dissesto idrogeologico. I fondi saranno così redistribuiti: Motta Sant'Anastasia (1,3 milioni di euro per il consolidamento della zona Neck) e Santa Venerina (1,325 mln per la bonifica del torrente Fago), nel Catanese; Agira, in provincia di Enna (1,3 milioni di euro per la messa in sicurezza del centro abitato); Castellammare del Golfo, in provincia di Trapani (650 mila euro per contrastare il rischio caduta massi in corrispondenza del molo); Capod'Orlando (950 mila euro per la messa in sicurezza del torrente Muscale); Roccavaldina (due milioni di euro per la frana del versante nord-ovest e per la messa in sicurezza del centro abitato di San Salvatore), Valdina (980 mila euro per il consolidamento della frazione Tracoccia) e Santa Teresa Riva (10,6 milioni di euro per contrastare l'erosione costiera), nel Messinese. Quest'ultimo intervento consentirà, tra l'altro, di utilizzare per il ripascimento del litorale le sabbie prelevate dal torrente Savoca il cui alveo, quindi, sarà contestualmente ripulito per prevenire nuovi fenomeni di erosione. "Lo stanziamento di queste somme - sottolinea il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, nella qualità di commissario di governo dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico - mette in condizione i Comuni interessati, che si sono presentati con i progetti definitivi, di avviare subito i lavori. Altri ne stiamo acquisendo attraverso la struttura commissariale e aspettiamo, ad esempio, di finanziare a breve il progetto esecutivo della frazione Scarcelli a Saponara, opera che, sia pure con anni di ritardo, servirà a lenire il dolore di una comunità che ha vissuto una tragedia che nessuno può dimenticare. Noi abbiamo deciso di innescare un meccanismo di causa-effetto virtuoso, al quale ogni ente locale deve ispirarsi. Esigiamo, in questo senso, uno scatto di efficienza e, come sempre, siamo pronti a mettere a disposizione anche le nostre strutture, lì dove ci siano amministrazioni in difficoltà. Ma non ci possiamo assolutamente permettere di lasciare preziose risorse dormienti per tempi infiniti in attesa che si arrivi alla progettazione degli interventi". Con la manovra sono stati, inoltre, destinati oltre sedici milioni di euro alla rimozione della frana di Letojanni che dall'ottobre del 2015 ha provocato la chiusura di un tratto della A18 Messina-Catania. I fondi erano stati originariamente stanziati dal Consorzio per le autostrade siciliane "che adesso - osserva Musumeci - potrà impiegarle per nuovi, importanti interventi sulla viabilità di sua competenza nell'Isola". (ANSA).

La lunga strada del palasport Oltre quattro anni alla consegna

[Redazione]

PALERMO Che fine ha fatto il palasport Fondo Patti? Cominciano ad arrivare risposte a una domanda rimasta attuale per oltre undici anni. L'impianto polivalente del capoluogo non è più in funzione dal 2008, quando una tempesta di vento lo ha scoperto; da allora è stato spesso vandalizzato e logorato dal maltempo, in una infinita serie di rimbalzi di responsabilità. Ora, dopo che si sono aggiudicate le opere propedeutiche ai lavori, dopo che a fine estate, con una spesa di oltre due milioni di euro, il Comune ha finanziato la realizzazione della copertura ricorda l'assessore comunale agli Impianti sportivi, Maria Prestigiacomo. Tutto il resto della riqualificazione sarà fatto dal Coni. La gara per la massiccia revisione progettuale è stata aggiudicata a fine ottobre, come indica il sito di Invitalia, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. Le ditte coinvolte sono la palermitana Sering Ingegneria Srl, Linuccia Spada di Cagliari e Intera Srl di Roma. L'importo del lotto, comprensivo di oneri di sicurezza, ammonta a quasi 980 mila euro; la gara riguarda l'affidamento di una lunga serie di attività tra cui rilievi strutturali, indagini strutturali e geognostiche, valutazione della vulnerabilità sismica e aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica. Poi si entrerà nel vivo di un'altra gara, quella per eseguire i lavori al palazzetto dello sport: avranno un costo di oltre 8 milioni di euro, di cui 5 finanziati dal Coni e circa 3 di fondi statali. Quanto ai tempi, al momento la bussola è il cronoprogramma stilato da Invitalia e trasmesso dal Coni al Comune di Palermo a fine settembre. Tra progettazione, affidamento ed esecuzioni dei lavori, la città dovrà ancora attendere almeno quattro anni prima di tornare a godere della struttura. Lo si legge nel documento alla voce tempi complessivi per esecuzione dell'opera, che indica un periodo di 1570 giorni. Il palasport è una struttura polivalente da oltre seimila posti a sedere, concepita per ospitare sia manifestazioni sportive di varie discipline che eventi musicali e teatrali. Dalla dichiarazione di inagibilità, negli ultimi undici anni le esibizioni di grandi artisti come Jovanotti o Francesco De Gregori hanno lasciato il posto a furti di travi, incendi al parquet e altri episodi di sciagallaggio. La pubblica amministrazione ha cercato più volte di spezzare il circolo vizioso di negligenza e abbandono: ad aprile 2016, per esempio, allora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luca Lotti aveva promesso che l'impianto avrebbe riaperto i battenti entro la fine del 2017, a margine di un sopralluogo con il sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e il presidente del Coni Sicilia Sergio Antonini. La storia recente del cantiere è ricca di stop e imprevisti. Nel febbraio 2017 i lavori furono affidati alla Tecnoart, azienda edile di Santa Flavia. Dopo poco più di un mese e soli 50 mila euro circa di lavori realizzati, però, un'interdittiva antimafia colpì la ditta ausiliaria Eragon Consorzio Stabile Scarl e il contratto venne rescisso. Il rischio di crollo della copertura portò ad affidare subito l'opera alla seconda classificata, associazione temporanea di imprese Consorzio Stabile Valori Scarl-Amata srl di Roma: il contratto prevedeva la consegna in un mese, ma, tra varie perizie di variante e lo scioglimento dell'associazione temporanea, il solo Consorzio Stabile Valori Scarl è riuscito a terminare la prima parte sul finire della stagione estiva.

Maltempo: Stromboli, Panarea e Alicudi isolate da 7 giorni

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Cinque isole dell'arcipelago eoliano (Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi) sono senza collegamenti da una settimana a causa delle pessime condizioni del mare e tra stasera e domani sono in arrivo nuove mareggiate con onde alte anche sei metri. Attualmente soffia un forte vento da ovest-sud-ovest che blocca nei porti aliscafi e traghetti. Anche domani e la vigilia di Natale i collegamenti sono a rischio. [#wpdevar_comment_1](#) [span,#wpdevar_comment_1](#) [iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterPinterest](#)

Vento e pioggia, a Palermo danni e disagi

[Palermomania.it]

Ancora maltempo. Palermo spazzata via ancora una volta da forti raffiche di vento, anche se i danni questa volta sono minori rispetto a quanto successe qualche giorno fa, quando il capoluogo siciliano fu colpito da folate che sfioravano in alcune zone i 110 chilometri l'ora. Tra alberi pericolanti, cartelloni pubblicitari in bilico, calcinacci e tetti danneggiati, anche stavolta tante sono state comunque le chiamate ricevute dalla sala operativa del comando provinciale dei vigili del fuoco. E con la pioggia ci sono stati anche degli allagamenti. Danneggiati gli alberi in via Stefano Gatti e in via Capogallo, dove sono caduti anche dei calcinacci. Un palo Telecom è stato abbattuto dal vento della strada che porta a Bellolampo. Un cartellone pubblicitario pericolante è stato messo in sicurezza in via Rosario Nicoletti, altri alberi caduti sulla statale

Forte vento in Sicilia, alberi spezzati e mareggiate

Il 22 dicembre il termometro segna 22 gradi nelle zone di mare

[Ragusanews]

Palermo - Venti forti, con raffiche di burrasca o burrasca forte. La Sicilia è funestata dal maltempo, e segnatamente da raffiche di vento forte, accompagnate da un caldo anomalo. Il 22 dicembre il termometro segna 22 gradi nelle zone di mare. A Palermo chiuse ville e giardini pubblici. Lunedì 23 dicembre sul messinese e sul comprensorio etneo attese raffiche di tempesta fino a 100-120 km/h, venti di forte burrasca o localmente di tempesta interesseranno il palermitano con raffiche fino ad 80-100 km/h. Sui restanti settori avremo venti di burrasca o forte burrasca con punte comprese fra i 60 km/h e i 90 km/h specie sugli Iblei. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Maltempo, allagamenti a Serramanna e Samassi

Maltempo, allagamenti a Serramanna e Samassi. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Pioggia e vento fortissimo a Serramanna e Samassi. Nel primo dei due centri del Medio Campidano le piogge torrenziali hanno provocato l'allagamento delle strade cittadine più in basso, mentre le raffiche di vento hanno causato la chiusura di una parte del poliambulatorio di corso Europa. Tutto a causa di alcuni grossi alberi che minacciano di crollare sul piazzale. La zona, in attesa dell'intervento di taglio dei rami e di messa in sicurezza, è stata transennata. A Samassi la conseguenza delle forti piogge è stato l'innalzamento del livello del Flumini Mannu, a causa anche dell'apertura della diga sul rio Flimineddu. La piena (il cui picco è stato registrato alle 20.30 di ieri) è transitata da Samassi a Serramanna ed poi calata nelle prime ore di oggi. L'allerta per il fiume è quindi rientrata. A nord dell'abitato, tuttavia, molti campi coltivati sono stati allagati. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Cargo incagliato a Sant'Antioco Tratto in salvo l'equipaggio

Cargo incagliato a Sant'Antioco Tratto in salvo l'equipaggio. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

L'ondata di maltempo che colpisce la Sardegna in queste ore continua a causare problemi e disagi. Oltre agli allagamenti soprattutto nella zona sud - con due allevatori tratti in salvo dall'elicottero dei Vigili del fuoco dopo essere rimasti bloccati a causa dell'acqua nelle loro aziende in provincia di Oristano e la preoccupante situazione del Temo a Bosa, nella tarda serata di ieri un mercantile battente bandiera italiana si è incagliato vicino a Sant'Antioco. La nave aveva raggiunto Cagliari per sbarcare un carico di caffè ed era poi ripartito in direzione della Spagna. Ma a causa del mare grosso il comandante ha deciso di tornare in porto. È stato a quel punto che il cargo ha urtato degli scogli. Immediato intervento della Capitaneria di porto e della Protezione civile che hanno messo in salvo i 12 componenti dell'equipaggio. Due mezzi navali e un elicottero hanno raggiunto il mercantile per procedere al trasbordo. Sembra che non si siano registrati feriti. Sul posto sono arrivati anche i sommozzatori e un equipaggio dei vigili del fuoco di Cagliari, oltre a un'ambulanza, intervenuta in via precauzionale. (Unioneonline/s.s.)***- ALLAGAMENTI A ISILI- MARMILLA SOTT'ACQUA- DISAGI IN A ORISTANO- FORDONGIANUS, TERME ALLAGATE- NAVE DIROTTATA DA PORTO TORRES AD OLBIA- BOSA, ATTENZIONE AL TEMO: Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Is Barroccus colmo, aperta la paratia

Is Barroccus colmo, aperta la paratia. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Dopo una sera e una notte di pioggia ininterrotta, ieri mattina presto la diga di Is Barroccus, a Isili, ha tracimato. Nell'invaso stavano entrando circa 60 metri cubi di acqua al secondo, e nel corso della mattina il comando della Protezione civile... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo: chiesto lo stato di calamità

[Redazione]

Il maltempo del 18 dicembre non ha risparmiato neppure il territorio di Narcao. La bomba d'acqua che ha colpito il territorio di Piscinas, ha flagellato anche il centro del Basso Sulcis e diverse sue frazioni. I danni ingenti hanno spinto l'amministr... Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Vento, grandine, mareggiate: l'Isola messa a dura prova dal maltempo

Vento, grandine, mareggiate: l'Isola messa a dura prova dal maltempo. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

La Sardegna sferzata e messa a dura prova dal maltempo. Violente raffiche di maestrale, pioggia, grandine e mareggiate stanno mettendo a dura prova numerose zone dell'Isola, con ingenti danni e conseguente super-lavoro per forze dell'ordine, vigili del fuoco e protezione civile. A Sant'Antioco, in località Torre Cannai, la furia del mare ha fatto incagliare la motonave Cdry Blue, un mercantile di 108 metri battente bandiera italiana, partito da Cagliari e diretto ad Alicante, con l'equipaggio soccorso e portato in salvo dalla Guardia Costiera solo questa mattina. In azione, due motovedette specializzate nella ricerca e soccorso e un elicottero Nemo in forza alla quarta Sezione elicotteri della Guardia Costiera di Decimomannu e un altro velivolo dell'Aeronautica. Pesanti disagi anche in provincia di Nuoro, dove i corsi d'acqua hanno raggiunto i livelli di guardia e dove si sono registrati smottamenti e allagamenti. Il vento ha sradicato cartelli stradali e alberi, costringendo i vigili del fuoco a svariati interventi per la messa in sicurezza. La furia del vento ha fatto danni anche a Bonorva, dove è crollato un imponente muro di mattoni, in via Antonio Sanna, nelle vicinanze del campo sportivo comunale. Sempre per quanto riguarda i corsi d'acqua, nell'Oristanese il fiume Tirso è esondato in più punti, provocando danni e allagamenti. Sott'acqua sono finite le terme di Fordongianus, la zone di Bannaxi e parte del territorio tra Brabau e Foxi. A Sili un automobilista ha provato ad attraversare un ponte chiuso per il maltempo, ma è stato costretto ad abbandonare l'auto, semisommersa dall'acqua. (Unioneonline/l.f.) IL SERVIZIO DEL TG DI VIDEOLINA: Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Crolla per il vento un imponente muro a Bonorva

Crolla per il vento un imponente muro a Bonorva. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Ancora grandissimi disagi per il maltempo in Sardegna. A Bonorva, località del Meilogu in provincia di Sassari, il forte vento di stanotte ha fatto crollare un imponente muro in via Antonio Sanna, in una zona prospiciente al campo sportivo comunale Chichito Chessa. Per fortuna in quel momento non passava nessuno, altrimenti il crollo avrebbe potuto causare gravi conseguenze. L'amministrazione comunale di Bonorva ha celermente transennato e messo in sicurezza la zona, grazie al lavoro di operai, vigili e tecnici del comune. All'interno del cimitero di Bonorva, sempre per il maltempo, questa notte sono inoltre caduti alcuni alberi. Tale fatto ha costretto il sindaco Massimo D'Agostino a chiudere il camposanto almeno per oggi. Il primo cittadino comunica che, salvo altri inconvenienti, la partita di questo pomeriggio Bonorva - Ilvamaddalena, big match del campionato di Promozione, si terrà regolarmente. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Muravera-Budoni sospesa per il maltempo

Muravera-Budoni sospesa per il maltempo. Sport - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

La partita del campionato di Serietra il Muravera e il Budoni è stata sospesa dopo appena quattro minuti di gioco a causa del fortissimo vento nel campo comunale del Sarrabus. L'arbitro ha dato il via alla gara sperando evidentemente che il vento si calmasse ma, dopo pochi minuti, ha deciso di rimandare i giocatori negli spogliatoi. Il match verrà rinviato probabilmente a domenica 29 dicembre. La data dovrebbe essere confermata in settimana dalla Federazione Lega nazionale dilettanti. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

I fiumi sorvegliati speciali nel Nuorese, prosegue l'allerta

I fiumi sorvegliati speciali nel Nuorese, prosegue l'allerta. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Con l'allerta meteo prorogata a questa sera prosegue in Sardegna il maltempo. Anche nel Nuorese si segnalano disagi e danni, con corsi d'acqua tenuti sotto controllo: nelle ultime 24 ore hanno infatti raggiunto livelli di guardia a causa delle forti piogge. Smottamenti, allagamenti sono gli eventi più comuni per i quali sono intervenuti i Vigili del fuoco del comando provinciale oltre agli edifici messi in sicurezza e cartelli stradali, pali e alberi sradicati dalle raffiche di vento. Nessuno è rimasto ferito. Intanto la Prefettura di Nuoro ha attivato il Centro di Coordinamento Soccorsi provinciale in stretto raccordo operativo con i sindaci e le altre istituzioni che concorrono alla sicurezza dei cittadini. (Unioneonline/s.s.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Frane e rischi idrogeologici: ok ai progetti

Frane e rischi idrogeologici: ok ai progetti. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Via libera alla progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico in cinque Comuni che presentano rischi elevati sul fronte idraulico e delle frane. La Regione, su indicazione dell'assessore ai Lavori Pubblici Roberto Frongia, ha approvato... Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo, due morti e gravi danni

Maltempo, due morti e gravi danni. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

ROMA La pesante ondata di maltempo che è tornata a investire gran parte dell'Italia, con allarme arancione in ben undici regioni, ha causato la morte di due persone, una in Friuli Venezia Giulia e l'altra in Toscana. Tantissimi i disagi e... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Roghi infiniti, distrutta un'area estesa quanto il Belgio

Roghi infiniti, distrutta un'area estesa quanto il Belgio. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

SYDNEY Fiamme, caldo e fumo non danno tregua all'Australia nell'estate più catastrofica della storia recente. Almeno altri tre morti si aggiungono alla lista delle vittime del fuoco, che secondo The Sun ha incenerito un territorio pari...
Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Perde il controllo della bici e cade nel fiume in piena: bimbo gravissimo

Perde il controllo della bici e cade nel fiume in piena: bimbo gravissimo. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Stava facendo un giro in bicicletta, quando all'improvviso ha perso il controllo ed è finito nel letto di un fiume in piena. Si tratta di un bimbo di soli 7 anni, che ora è ricoverato in gravi condizioni. Il tragico incidente è avvenuto a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia. Secondo una prima ricostruzione, il piccolo era con i genitori, che lo hanno visto precipitare nel fiume che scorre nella zona, il Pescia. La corrente del corso d'acqua, ingrossato per il maltempo, ha subito travolto il bimbo e il padre si è tuffato per salvarlo. Sul posto, dopo l'allarme, sono poi arrivati l'automedica, i sanitari del 118 e l'elisoccorso. Il bambino, ricondotto a riva, è stato quindi stabilizzato e trasportato d'urgenza in ospedale, dove resta tuttora sotto controllo medico, in prognosi riservata. (Unioneonline/l.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Ossi, un grosso pino crolla su una casa di riposo

Ossi, un grosso pino crolla su una casa di riposo. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il maltempo continua a procurare forti disagi in Sardegna. Alberi caduti, rami pericolanti, pali a terra, coperture di edifici divelti e dissesti statici di alcuni edifici nei comuni del Sassarese. Sono oltre 65 le richieste di intervento pervenute alla sala operativa del comando dei Vigili del fuoco di Sassari, a causa del forte vento che ha colpito l'intera Isola. Nel pomeriggio un grosso pino si è abbattuto su una casa di riposo a Ossi, per fortuna senza provocare grossi danni all'edificio. Solo tanta paura per le persone ospiti della struttura. A Porto Torres fino ad ora sono stati effettuati circa 10 interventi: un grosso ramo di un albero in viale Delle Vigne è crollato senza provocare danni a cose o persone. Sul posto anche la Polizia Locale che ha provveduto a transennare l'area di pericolo. Pericolante anche il semaforo all'ingresso della città turritana che rischiava di crollare sulle auto in transito, i vigili del fuoco sono intervenuti per la messa in sicurezza. Sempre a Porto Torres si sono riscontrate diverse cadute di calcinacci e cartelloni pubblicitari. Pattuglie di agenti della Polizia locale sono intervenuti in ausilio delle squadre dei Vigili del fuoco operativi in tutta la zona del Sassarese. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Cargo incagliato, rischio inquinamento: controlli continui su stabilità dello scafo

[Redazione]

La Guardia costiera di Cagliari tiene sotto stretto controllo lo scafo del cargo Cdry Blue che si è incagliato sabato notte sugli scogli di Torre Cannai a Sant'Antioco. È il rischio che l'incidente possa provocare uno sversamento di idrocarburi con conseguente inquinamento, quindi è stato attivato un monitoraggio costante per verificare le condizioni dello scafo e la stabilità della nave colpita dalla mareggiata in corso. Il mercantile di 108 metri, battente bandiera italiana, sabato sera aveva lasciato il porto di Cagliari per raggiungere quello spagnolo di Alicante ma si era trovato in mezzo ai fortissimi venti di maestrale. A quel punto, era scattata la marcia indietro ma quando il cargo si è avvicinato alla costa è finito sugli scogli ed è scattata la richiesta di aiuto alla Capitaneria. LEGGI ANCHE: Nave mercantile finisce sugli scogli: dodici marinai soccorsi a Sant'Antioco. Sotto il coordinamento della Direzione marittima di Cagliari, sono stati immediatamente inviati sul posto i mezzi aeronavali della Guardia costiera: due motovedette specializzate nella ricerca e soccorso e un elicottero Nemo in forza alla quarta sezione Elicotteri di Decimomannu. Sul posto è intervenuto anche un altro elicottero dell'Aeronautica militare, ma col buio e le raffiche di vento fino a 50 nodi non è stato possibile recuperare subito i dodici membri dell'equipaggio. Alle prime luci dell'alba l'elicottero della Guardia costiera è riuscito con tre voli a recuperare tutto l'equipaggio della motonave Cdry Blue e i marittimi sono stati trasportati in un piazzale vicino all'Ufficio circondariale marittimo di Sant'Antioco, attrezzato al volo come punto di raccolta e assistenza. Lì i naufraghi sono stati assistiti anche dal personale del 118, della Protezione civile regionale e dei vigili del fuoco, oltre che dal personale della Guardia costiera. LEGGI ANCHE: Cargo incagliato, in salvo i 12 marinai. Ma è stata una notte in balia delle onde [80292867_453648165516077_5779132741652054016_n-1024x768][80494439_476328273014743_6443073684193148928_n-1024x768]

Emergenza maltempo nel Nuorese: piogge, fiumi in piena e smottamenti

[Redazione]

Cornicioni pericolanti, cantine allagate, strada invase dai rami spezzati. Sono gli effetti del maltempo, tra piogge e maestrale. Il numero maggiore di interventi si è registrato nel Nuorese, dove per tutta la notte hanno lavorato i vigili del fuoco. Sia nel capoluogo che nell'intera provincia. I sorvegliati speciali sono i fiumi, molti dei quali hanno raggiunto livelli di guardia nelle ultime ventiquattro ore, per via delle abbondanti precipitazioni. Tanto che la diga sul lago di Gusana, a Gavoi, nella giornata di ieri è stata aperta per far defluire acqua (guarda il video). In Barbagia ci sono stati smottamenti, anche se di limitata entità: piccoli cedimenti per il dissesto idrogeologico. Fortunatamente non ci sono feriti. Il monitoraggio delle condizioni meteo, ed eventuali conseguenze, è monitorato dalla Prefettura, che ha attivato il Centro di coordinamento provinciale dei soccorsi, in stretto raccordo operativo con sindaci e enti locali.

Forti raffiche di vento e pioggia su Palermo e Provincia: strade allagate da Ciaculli a Corso Ruggero

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Forti raffiche di vento in città, decine di alberi caduti: oltre 120 interventi dei vigili del fuoco 14 dicembre 2019 Raffiche di vento fino a 90 chilometri orari, restano chiusi giardini e ville 21 dicembre 2019 Alle forti raffiche di vento che da venerdì soffiano su Palermo si è aggiunta la pioggia. Tra stanotte e stamattina numerose le strade che si sono allagate e i danni segnalati alla sala operativa dei vigili del fuoco dal vento. Il maltempo ha trasformato in un fiume Corso Re Ruggero (guarda la foto in alto e il video in basso) e diverse vie a Ciaculli e Villagrazia. Inevitabili i disagi alla circolazione che in zona piazza Indipendenza è andata in tilt. Rilevanti - anche se un po' meno rispetto a quanto accaduto la settimana scorsa - i danni provocati dal vento: alcuni rami si sono spezzati e sono finiti sulle carrozzerie delle vie Galatea, Principe di Scalea, Capogallo, viale Lazio e Corso Tukory. Qualche pezzo di cornicione e di lamiera, inoltre, si è staccato dai palazzi ed è finito sulle auto parcheggiate. Un palo Telecom è stato abbattuto sulla strada che porta a Bellolampo. Ieri l'Amministrazione comunale ha disposto la proroga dell'allerta per i venti di burrasca fino a 90 chilometri orari fino a lunedì. In città restano dunque chiusi i giardini comunali. A causa del mare molto mosso i traghetti per Ustica sono fermi. Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Allegati video-1577005861-2

Il vento soffia forte su Palermo, alberi e pezzi di cornicioni piombano in strada

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Raffiche di vento fino a 90 chilometri orari, restano chiusi giardini e ville 21 dicembre 2019 Forti raffiche di vento e pioggia su Palermo: strade allagate da Ciaculli a Corso Re Ruggero 22 dicembre 2019 Zisa, il forte vento abbatte un albero in viale Castiglia: danneggiate quattro auto 22 dicembre 2019 Alberi abbattuti, cartelloni divelti, grondaie cadute e pezzi di cornicioni finiti per strada. Notte difficile per i vigili del fuoco di Palermo che hanno fatto oltre quaranta interventi in città a causa della tempesta di vento che si è abbattuta ieri sera su tutta la provincia. Si registrano danni ma, per fortuna, nessun ferito. Il Comune sia sabato che ieri aveva deciso di chiudere ville e giardini comunali dopo l'ondata di maltempo che in queste ore ha investito il capoluogo siciliano con forte vento di burrasca e raffiche sino a 90 chilometri orari. L'allerta prosegue sino a oggi. A causa del mare molto mosso ieri i traghetti per Ustica sono rimasti fermi. Non partirà nemmeno la nave per Napoli.

Altra ondata di maltempo, si contano i danni - Piazza Indipendenza allagata, traffico in tilt

[Redazione]

Dissesto idrogeologico, Regione stanZIA 17 milioni -

[Redazione]